

TERRITORI

Albert Einstein ha avuto ragione anche grazie alle nostre imprese

Il laboratorio Virgo di Cascina, dove sono state annunciate le onde gravitazionali, e le aziende del territorio: «Senza di loro non avremmo raggiunto l'obiettivo»

Il progetto

La sicurezza paga: 21 milioni per investire nella prevenzione

Investire in sicurezza fa bene all'impresa e aumenta la competitività. Lo spiega Sandro Bonaceto, direttore di Confindustria Firenze che presenta la «casa della sicurezza», un portale online per condividere le best practice (www.rsppitalia.com), realizzato con Assolombarda, Confindustria Genova e Federchimica. Bonaceto parla di sicurezza come di un «asset strategico fondamentale per un'impresa di qualità», che fa la differenza in termini di mercato e valore sociale. Prevenire un infortunio e i suoi costi (economici, sociali, d'immagine) serve anche, ad esempio, a conquistare le certificazioni volontarie che aumentano le chance di ottenere finanziamenti pubblici.



Sandro Bonaceto

L'ultima iniziativa arriva dal bando Isi dell'Inail che finanzia a fondo perduto il 65% delle spese per progetti specifici. Alle Pmi toscane sono riservati quest'anno 21 milioni di euro e a marzo si apre la procedura online. Una misura che si aggiunge allo sconto sul tasso assicurativo per le aziende più virtuose basato su un sistema a punti: il medico visita più volte in un anno i lavoratori? L'impresa ha tot punti. C'è in azienda un sistema per raccogliere dati su infortuni e incidenti avvenuti anche ai lavoratori in appalto? Altri punti. Si è attivato un corso di italiano per far comprendere ai lavoratori stranieri le regole di sicurezza? Il punteggio sale ancora. Che ci sia ancora molto da fare lo dicono i numeri: con 79 morti nel 2015 (dati Vega Engineering) la Toscana è la terza peggior regione dopo Lombardia e Campania. Firenze è la provincia più colpita (22 morti), seguono Pisa e Lucca (16), Arezzo (13). La maggior parte delle vittime ha tra i 50 e i 59 anni, quelle straniere sono 21.

L.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



40%

la percentuale di fatturato legata ai lavori per la ricerca di Galli e Morelli (Lucca)

6

gli anni di collaborazione tra Virgo e la Ceccanti Meccanica di Bientina

3

milioni di euro il fatturato della Silo di Scandicci, che realizza sistemi ottici di precisione

Un ponte fra chi progetta e chi realizza, che supera limiti e conduce verso strade nuove, una piazza dove ciascuno porta qualcosa in uno scambio continuo. È questo per le aziende toscane Virgo, il laboratorio in cui si è concretizzata la scoperta delle onde gravitazionali dopo quasi 25 anni di lavoro. Oggi si avvicina un'altra tappa: Advanced Virgo, la versione aggiornata dell'interferometro di Cascina (Pisa). La nuova storia è appena cominciata: le onde gravitazionali esistono, Einstein aveva ragione. Quali saranno le ricadute per l'economia del territorio? «La piccola e media industria locale ha contribuito in modo significa-

tivo ai traguardi raggiunti», dice il fisico Franco Frasconi dell'Infn per Virgo. Più che di ricadute parla «di coinvolgimento: perché le grandi imprese, come quella che abbiamo fatto, sono possibili solo se c'è un tessuto economico e sociale che le consente, in grado di lavorare con un team mondiale».

Eccellenze, come la Galli e Morelli di Lucca che si occupano di meccaniche di precisione, in grado di operare in condizioni di alto vuoto proprio come nell'interferometro. «Per Virgo abbiamo realizzato il sistema di sospensione degli specchi — spiega Alexander Pellicone, ingegnere e socio — che serve a isolare sismicamente da qualsiasi tipo



Il lavoro dentro la Galli e Morelli di Lucca (foto Galli e Morelli)

di vibrazione». La loro collaborazione va avanti da più di 20 anni, «quando c'era più scetticismo che interesse», racconta Carlo Galli, 74 anni, fondatore dell'azienda. «Noi ci credemmo. Il progetto era meraviglioso e meccanicamente era per noi una sfida. Ora siamo 14 persone — dice Pellicone — il doppio di vent'anni fa. La ricerca porta circa il 40% del fatturato, che è di 2,3 milioni di euro, e la nostra collaborazione con il mondo scientifico è internazionale». Tra i traguardi raggiunti c'è anche la realizzazione di un prototipo delle sospensioni di Ligo, il gemello di Virgo che a Washington ha captato le onde. Le meccaniche sono anche il settore della Ceccanti, di Bientina, una azienda a conduzione familiare diretta da Danilo Ceccanti: 7 persone in tutto e da 6 anni partner di Virgo. «Abbiamo costruito flange, piastre fresate e altri componenti», dice Ceccanti.

Per le officine Ceccanti, che lavorano anche nel settore medicale e militare, «la collaborazione con Virgo nei momenti più intensi ha rappresentato il 30% del fatturato, che è di circa 600 mila euro l'anno, e una grande soddisfazione per i traguardi raggiunti». L'altro settore coinvolto in Virgo è quello dell'ottica. Qui la mano toscana è della Gestione Silo di Scandicci, che progetta e realizza sistemi ottici di precisione per applicazioni militari, aerospaziali ed elettromedicali: 26 persone, 4 soci, un fatturato di 3 milioni l'anno. A Scandicci per Virgo, dice il direttore generale Jacopo Pini, «abbiamo realizzato piastre metalliche lucidate a specchio trattate con anti riflesso per assorbire la luce diffusa. Nel 2015 ci richiesero delle grosse ottiche di qualità elevate, con materiali pregiati e costosi. Siamo riusciti a produrle, nonostante i problemi incontrati, ma abbiamo imparato anche molto sulle lavorazioni di grandi vetri ottici». Cosa riserva il futuro? «Speriamo di far crescere i rapporti con l'estero», dice Pini, ed è lo stesso auspicio delle altre aziende. Perché se è vero, come ha detto il coordinatore di Virgo Fulvio Ricci, che le ricadute arriveranno «come è accaduto per le missioni Apollo», qui non si parte da zero.

Cinzia Colosimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIRO DEL MONDO IN 30 MUSEI



Il meglio dell'arte in un percorso inedito



Corriere della Sera presenta una raccolta di monografie indispensabili per conoscere le collezioni e le raccolte d'arte classica, moderna e contemporanea dei più importanti musei e per scoprirne tutti i segreti insieme a una guida d'eccezione, Philippe Daverio.

Dal 26 febbraio il 3° volume **PRADO** a €6,90*

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

PRENOTA L'OPERA COMPLETA ONLINE SU **CORRIERE STORE**

* più il prezzo del quotidiano. Collana composta da 30 uscite, prima uscita 1,90€, successive 6,90€. L'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive, comunicando con adeguato anticipo eventuali cambiamenti al piano dell'opera. Servizio clienti tel. 02-63797510.